



**Istituto Comprensivo “Cesare Pavese”
Santo Stefano Belbo**

CONSIGLIO D’ISTITUTO

Verbale n. 006/2010 del 4/10/2010

Il giorno 4 ottobre 2010 alle ore 21:00 nei locali della scuola primaria di S. Stefano Belbo, si è riunito il Consiglio d’Istituto, di cui all’art. 8 del D.Lgs. 16/04/1994 n. 297 e s.m.i., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE;
2. REGOLAMENTO DI ISTITUTO E PATTO DI CORRESPONSABILITA'
3. CRITERI E LINEE ESSENZIALI DEL POF
4. VARIAZIONE PROGRAMMA ANNUALE
5. VIAGGI D'ISTRUZIONE
6. UTILIZZO PALESTRA
7. CORSI DI AGGIORNAMENTO
8. CHIUSURE PREFESTIVE
9. ANALISI PREVENTIVI PER LIM
10. AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA
11. VARIE ED EVENTUALI

Sono presenti i seguenti componenti:

N.	COGNOME E NOME	RAPPRESENTANZA	INCARICO
1	BALBO Debora	genitori degli alunni	
2	BELLORA Fabrizio	genitori degli alunni	
3	BODRITO Luigi	genitori degli alunni	
4	BONA Claudio	genitori degli alunni	
5	ICARDI Luigi	genitori degli alunni	Presidente
6	PAVANELLO Federica	genitori degli alunni	
7	RABINO Elisa	genitori degli alunni	
8	SANDRI Valter	genitori degli alunni	Vice Presidente
9	BUSSOLINO Marina	personale docente	
10	CALOSSO NADIA	personale docente	
11	MANZO GIOVANNA	personale docente	Segretario verbalizzante
12	PEIRA Rosalba	personale docente	
13	BERTORELLO Paola	personale docente	
14	VIOLA Giovanna	personale docente	
15	ZORZETTO Antonia	personale A.T.A.	
16	COUT Valeria	dirigente scolastico	

Sono assenti i seguenti componenti:

1	BOCCARDO MAURIZIO	personale docente	
2	PAVIA NADIA	personale docente	
3	MOZZONE RITA	personale A.T.A.	

Il Presidente da atto che il Consiglio è stato regolarmente convocato ed validamente costituito (ai sensi del Regolamento d'Istituto adottato ex art. 6 lettera a del D.P.R. 416/74 e s.m.i.), dichiara aperta la seduta e procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Viene data lettura del verbale della seduta precedente, invitando poi i componenti del Consiglio ad esprimersi in merito, per apportare eventuali correzioni o precisazioni. I componenti del Consiglio ritengono che la formulazione del verbale sia corretta, che riproduca fedelmente i contenuti espressi nelle dichiarazioni verbali ed **approvano all'unanimità il verbale della seduta precedente.**

2. REGOLAMENTO D'ISTITUTO E PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Viene ripreso il punto del Regolamento affrontando l'argomento relativo alla richiesta di utilizzo dei servizi igienici da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado durante lo svolgimento delle lezioni. Si solleva la necessità di motivare opportunamente, nella stesura del documento in esame, la richiesta di limitare l'uso dei servizi igienici in fasce orarie specifiche.

In proposito il Consiglio d'Istituto concorda di sostituire il precedente testo dell'articolo 9 del titolo IV denominato "Gli alunni", nel modo seguente:

"Per evitare l'abuso di uscite improprie o eccessive nelle ore immediatamente successive alle pause, si richiede di limitare l'uso dei servizi igienici nelle citate fasce orarie ai casi strettamente indispensabili e limitatamente alle reali necessità."

Il Consiglio sottolinea che l'espletamento delle operazioni di pulizia dei servizi igienici non deve interferire con le esigenze degli alunni.

Il Presidente ricorda che il D.Lgs 81/2008, "Testo Unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", all'allegato V, punto 1.1.6, prevede che le pulizie siano eseguite, per quanto possibile, fuori dell'orario di lezione. Tuttavia, - prosegue - per motivi organizzativi è ragionevole che vengano effettuate le pulizie di bagni e corridoi anche durante l'orario di lezioni, a condizione che siano rispettate le norme di sicurezza e le esigenze degli alunni di poter utilizzare bagni e corridoi, senza alcuna restrizione: cioè che le pulizie di bagni e corridoi si svolgano a rotazione, in modo che ne rimanga sempre uno asciutto e utilizzabile in sicurezza, a disposizione degli alunni che ne abbiano necessità.

Successivamente il Consiglio ribadisce quanto già indicato precedentemente in merito al tipo di abbigliamento con cui gli alunni della scuola di secondo grado si devono presentare in orario di lezione nelle seguenti modalità: **evitare abbigliamento troppo esiguo o succinto e calzature di tipo balneare.** Inoltre viene confermato che non è possibile accedere all'interno dei locali della scuola per recuperare materiale scolastico o per giocare oltre l'orario scolastico.

Il Consiglio d'Istituto all'unanimità concorda.

Viene affrontato il tema dell'**uscita degli alunni al termine dell'orario scolastico.** Si discute sull'attribuzione delle responsabilità circa la custodia e la sicurezza degli alunni che nella scuola primaria, a partire dalle ore 16, fruiscono dei mezzi di trasporto: si evidenzia che essa ricade sul personale conducente, il quale entra nei locali della scuola per prelevare gli alunni.

Per gli alunni che invece, non vengono prelevati dal personale conducente gli scuolabus e, pertanto, percorrono a piedi il tragitto scuola-casa sono i genitori che devono assumersi la responsabilità della loro custodia e vigilanza, fatto salvo che la scuola deve consegnare il minore direttamente ad genitore o suo delegato maggiorenne.

Permane il problema di trovare la modalità consona e legale per affrontare le numerose richieste espresse dai genitori per l'autorizzazione d'uscita autonoma dei propri figli.

Il Presidente richiama quanto già rilevato in merito e trascritto nel verbale precedente (05 del 27/09/2010) con la conclusione che il docente dovrebbe consegnare il minore o ad un altro docente o al genitore o a un suo delegato maggiorenne, tuttavia l'applicazione meccanica e generalizzata di questa norma cozza non solo con la consuetudine consolidata in molte scuole e nelle famiglie, ma anche con il diritto del minore alla graduale acquisizione della propria autonomia.

A seguito di ponderata discussione il Consiglio d'Istituto all'unanimità concorda su quanto segue:

al termine delle lezioni tutti gli alunni devono essere consegnati direttamente alle famiglie con due distinte modalità:

1. i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia vengono prelevati da un genitore o da suo delegato maggiorenne all'interno dell'edificio scolastico;
2. gli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria, disposti in fila, raggiungono il cancello d'uscita accompagnati dall'insegnante, il quale provvede alla loro consegna ad un genitore o ad un suo delegato maggiorenne.

Approvati i punti del regolamento come sopra indicati, il Presidente rimanda l'approvazione dell'intero regolamento alla prossima seduta, previa approvazione dei rimanenti singoli punti oggetto di discussione.

3. CRITERI E LINEE ESSENZIALI DEL POF

Sulla base del documento sottoposto all'attenzione dei consiglieri, vengono enucleate le seguenti indicazioni.

1. la progettazione curricolare riservata alla scuola deve essere utilizzata per realizzare possibili compensazioni tra discipline e attività di insegnamento e/o per introdurre nuove discipline;
2. la progettazione extracurricolare deve prevedere l'adesione ai progetti speciali, con particolare riferimento al Progetto lingue 2000 e al programma di educazione motoria regionale; deve inoltre privilegiare le attività inerenti la pratica sportiva, le visite guidate e i viaggi di istruzione, gli scambi culturali, le educazioni musicali e artistiche;
3. la progettazione organizzativa può prevedere:
 - a. adattamenti del calendario scolastico, senza che ciò comporti riduzioni né delle prestazioni didattiche né degli obblighi lavorativi del personale;
 - b. un orario flessibile del curricolo e delle singole discipline articolato su cinque o sei giorni settimanali, privilegiando l'orario pomeridiano per lo svolgimento delle attività extracurricolari;
 - c. la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione, utilizzando gli spazi orari residui nell'ambito del curricolo obbligatorio;
 - d. l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, con particolare riferimento per gli alunni in situazione di handicap, per gli alunni extracomunitari e per il recupero dei debiti formativi. A questo proposito viene brevemente delineato il progetto sulla dispersione scolastica che prevede il coinvolgimento nel corrente anno scolastico di n. 2 alunni pluriripetenti (frequentanti la classe 2B e 3C) impegnati in un percorso di scuola (frequenza di n. 15 ore settimanali di lezione nella scuola secondaria di primo grado)-formazione (frequenza di n.15 settimanali presso l'Apro nei due laboratori: elettrico e meccanico) con la finalità di favorire una proficua integrazione socio- scolastica. Tale opportunità verrà attivata a partire dal 20 ottobre;
 - e. l'articolazione modulare di gruppi di alunni;
 - f. l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari;
 - g. la costituzione o adesione ad accordi di rete.

Relativamente ai servizi amministrativi, tecnici e generali il Dirigente Scolastico stabilisce un orario e le prestazioni dei vari operatori tenendo conto che l'attività di gestione e di amministrazione deve rispettare i principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento e imparzialità, ferma restando

la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e deve uniformarsi ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

L'attività negoziale deve essere sempre preceduta da gara ad evidenza pubblica, fatte salve le eccezioni di legge. Relativamente al conferimento di incarichi si deve porre particolare attenzione nella ricerca di collaboratori esterni alla pubblica amministrazione, che possono garantire un livello specialistico di professionalità.

Gli atti e provvedimenti riguardanti gli alunni e il personale debbono essere predisposti favorendo la partecipazione degli interessati ed emanati nei termini di legge.

I compensi per le attività aggiuntive del personale della scuola e quelli per il personale di altre amministrazioni e per gli esperti esterni devono essere liquidati ai sensi di legge e corrisposti in tempi brevi compatibilmente con le disponibilità finanziarie

La scelta del personale della scuola per le attività aggiuntive deve essere adeguatamente motivata e le prestazioni effettuate debitamente documentate.

Vengono evidenziate le seguenti linee di base:

1. l'organizzazione per classi aperte,
2. l'attenzione particolare rivolta al recupero degli alunni extracomunitari al fine del loro positivo inserimento,
3. la conoscenza e il rispetto del territorio nella duplice accezione di sensibilità ambientale ed educazione alla cittadinanza,
4. l'utilizzo del consulente esterno per attività specifiche di educazione motoria.

Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità dei consensi approva i criteri generali come sopra descritti.

4. VARIAZIONI AL PROGRAMMA ANNUALE.

Il Presidente invita il Dirigente Scolastico ad illustrare ai componenti del Consiglio le variazioni al programma annuale e le relative motivazioni. Il Dirigente Scolastico dà lettura delle variazioni effettuate fino alla data odierna, ai sensi dell'art. 6 comma 4° del Decreto Ministeriale 1-2-2001 n. 44 "Regolamento concernente le «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche», specificando che "le variazioni del programma, di entrata e di spesa, conseguenti ad entrate finalizzate, e gli storni, conseguenti a delibere del Consiglio di istituto, possono essere disposte con decreto del Dirigente, da trasmettere per conoscenza al Consiglio di Istituto". Pertanto, visto il decreto del Dirigente scolastico, **il Consiglio prende atto delle seguenti variazioni al programma annuale:**

Disposto n. 1924/C22 del 4 agosto 2010 per maggiore entrate finalizzate			
N.	C.E.	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	P2	Procedure informatiche	2.000
1	P3	Sport insieme	1.100
2	P4	Benessere	809,38
3	A02	Funzionamento didattico	872,09
5	A3	Spese di personale	2.720
6	A3	Spese di personale per compensi ore eccedenti	5.689,00
Disposto n. 2359/C22 del 23 settembre 2010 per storno fra sottoconti all'interno dell'aggregato A1			
Disposto n. 2360/ C22 del 23 Settembre 2010 per maggiori entrate finalizzate			
1 A02 Funzionamento didattico 400,00			
Disposto n. 2361/C22 del 23 settembre 2010 per storno tra sottoconto nell'ambito del progetto P01			
Lingue 2000			
Disposto n. 2362/ C22 del 23 settembre 2010 per storno fra sottoconti all'interno del progetto P08 I			
care			
Disposto n. 2422/C22 del 30 settembre 2010 per storno fra sottoconti all'interno del progetto			
P03Sport insieme			

Il Dirigente Scolastico prosegue richiedendo al Consiglio di apportare delle variazioni al programma annuale, ai sensi dell'art. 6 comma 2° del sopra citato Decreto Ministeriale, specificando che "Il Consiglio, con deliberazione motivata, su proposta della giunta esecutiva o del dirigente, può apportare modifiche parziali al programma in relazione anche all'andamento del funzionamento amministrativo e didattico generale e a quello attuativo dei singoli progetti."

I componenti del Consiglio, sentita la relazione del Dirigente Scolastico, visti gli atti, **approvano all'unanimità la variazione al programma**, nei modi e nei termini indicati nella deliberazione n. 021/2010, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale;

5. VIAGGI D'ISTRUZIONE

Nel periodo ottobre-dicembre sono previsti i seguenti viaggi d'istruzione per la scuola secondaria di primo grado:

- classi prime visita a Benevagienna con attività di laboratorio relative all'epoca del Medioevo il 28 ottobre n. 37 alunni+ n.4 docenti accompagnatori;
- classi seconde visita a Torino Palazzo Lascaris e Reggia di Venaria il 21 ottobre n. 54 alunni+ n. 4 docenti;
- classi terze visita all'osservatorio astronomico;
- sono inoltre in progetto visite alle aziende Nutkao, Vestebene e alla Fondazione Ferrero per la mostra del pittore Moranti, con data da determinare e la visita al Museo del Risorgimento+ Parlamento e Palazzo Reale a Torino.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità dei consensi la scelta delle destinazioni dei viaggi d'istruzione sopra citati e, alla luce del D.I. 44/2001, rimandano la scelta del soggetto incaricato del trasporto al dirigente scolastico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 83 D.Lgs 163/2006).

6. UTILIZZO PALESTRA

Il Presidente invita il Dirigente Scolastico ad illustrare ai componenti del Consiglio le richieste di utilizzo di locali scolastici da parte di soggetti terzi.

Il Dirigente Scolastico informa il Consiglio che è stato richiesto l'utilizzo della palestra presente nel plesso scolastico di Santo Stefano Belbo da parte dell'*Associazione Calcistica Santostefanese* per gli allenamenti calcistici dei componenti la scuola calcio, nel caso di avverse condizioni meteorologiche. Precisa che gli allenamenti si svolgerebbero al di fuori dell'orario scolastico, nei giorni di lunedì e giovedì fino alle 19:00 e l'uscita dei ragazzi è prevista dalla porta d'ingresso degli uffici, poiché è necessario che i collaboratori scolastici della scuola primaria provvedano prima della fine degli allenamenti a chiudere gli altri locali della scuola.

Il Presidente fa rilevare che l'art. 50 del Decreto Ministeriale 1-2-2001 n. 44 prevede che l'utilizzo temporaneo dei locali dell'istituto possa essere concesso a terzi solo a condizione che ciò sia compatibile con la destinazione dell'istituto stesso, cioè con finalità educative e formative, ed è inoltre necessario che il soggetto terzo sia assicurato per la responsabilità civile. Si dichiara quindi favorevole a concedere l'utilizzo della palestra all'*Associazione Calcistica Santostefanese*, la cui attività, come dichiarato, ha certamente una valenza educativa e formativa. Invita la Dirigente Scolastica a voler richiedere e verificare la polizza assicurativa per la responsabilità civile. I componenti del Consiglio concordano ed **approvano all'unanimità la concessione dell'uso della palestra all'Associazione Calcistica Santostefanese**, nei modi e nei termini indicati nella deliberazione n. 022 /2010, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale.

7. CORSI DI AGGIORNAMENTO

Il Dirigente scolastico informa che il Collegio dei docenti ha previsto la partecipazione ad attività corsuali inerenti la tematica:

- *"Sopravvivere a scuola oggi"*. Percorso formativo per docenti e dirigenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e prevede un convegno iniziale, quattro incontri seminari e un percorso di laboratorio, per un totale di n. 48 incontri, a cadenza mensile, in Asti. Al corso si è iscritta l'insegnante Meinardi e per la sua partecipazione l'Istituto verserà la quota di € 60, previa stipula di convenzione con l'Associazione italiana maestri cattolici;- *"Un ascolto attivo e un dialogo a più voci"* tenuto dalla dott.ssa Ferraris sulle relazioni nel complicato intreccio tra scuola, famiglie e ragazzi presso l'Istituto;
- *"Il ruolo della comunicazione nella gestione delle emozioni e dei conflitti: accogliere ed ascoltare"* tenuto dal dott. Marco Bertoluzzo presso l'Istituto;

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità dei consensi.

8. CHIUSURE PREFESTIVE.

Viene presentata dal rappresentante del personale Ata la richiesta di giorni di chiusura e di sospensione delle attività del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici nell'imminenza di festività: chiusura il 24 dicembre, 31 dicembre, 7 e 8 gennaio 2011, 23 aprile 2011; sospensione per n. 2 sabati (mese di luglio o agosto).

Sulla base di tale proposta il personale Ata recupererà le predette giornate prefestive, per complessivi n. 7 giorni, dal credito maturato conseguentemente alla riduzione di orario a n. 35 ore settimanali spettanti per l'apertura delle scuole per più di n. 10 ore nell'ambito di 3 pomeriggi.

Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità approva.

La Sig.ra Antonia Zorzetto presenta al Consiglio la richiesta di chiusura della scuola dal 1° al 10 gennaio compreso, anche a nome dei collaboratori e del personale amministrativo.

Il Presidente fa rilevare che la gestione del personale, compresa l'autorizzazione a fruire di congedo ordinario (ferie) è materia che non rientra nelle attribuzioni proprie del Consiglio d'Istituto, ma è una specifica competenza del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico, dopo aver fatto rilevare alla richiedente che quella non era la sede né la modalità opportuna, respinge la richiesta.

9. ANALISI PREVENTIVI PER LIM

L'insegnante Peira Rosalba illustra il progetto LIM per l'acquisto di una lavagna multimediale da installare nella scuola secondaria ad integrazione delle due già presenti in uso, al fine di consentire una didattica parallela sui tre ordini di classi. Il dirigente scolastico continua dicendo che sono stati esaminati e vagliati tre preventivi provenienti dalle ditte e che l'offerta presentata dalla ditta Informatica System risulta essere la migliore secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 83 D.Lgs 163/2006).

Sentita l'esposizione dell'insegnante e del dirigente scolastico, i componenti del Consiglio concordano ed **approvano all'unanimità di affidare l'acquisto del kit Lim alla ditta Informatica system**, nei modi e nei termini indicati nella deliberazione n. 023/2010, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale.

10. AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA

Il Dirigente Scolastico, nel corso del corrente anno scolastico il nuovo insegnante di scienze motorie della scuola secondaria si rende disponibile ad assumere la referenza del centro sportivo scolastico, finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva.

La risorsa finanziaria finalizzata a retribuire il progetto di avviamento alla pratica sportiva per l'anno scolastico 2010/11 ammonta a € 3044,90. L'insegnante interessato si è già attivato per operare un primo livello di preparazione propedeutica allo svolgimento di attività sportive di vario tipo per la partecipazione di un gruppo di alunni ai Giochi sportivi studenteschi. Il sistema assicurativo è quello contemplato dal CONI. I componenti del Consiglio, sentita l'esposizione, **approvano all'unanimità la costituzione del Centro sportivo studentesco con avviamento del progetto per la pratica sportiva**, nei modi e nei termini indicati nella deliberazione n. 024/2010, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale.

11. VARIE ED EVENTUALI

- Il Dirigente informa che per il posto istituito a livello regionale per un collaboratore scolastico occorre attingere dagli elenchi prioritari che saranno pubblicati a breve. L'auspicio espresso è che questo personale non provenga da località troppo distanti da questa sede di servizio, per evitare il profilarsi nuovamente di onerosi assenteismi a carico dell'Amministrazione. Inoltre si attende l'assegnazione di un insegnante condiviso dai plessi di Castiglione e di Cossano individuato in primo luogo dagli elenchi prioritari, poi utilizzando la graduatoria d'istituto rispettivamente di I,II,III fascia.
- Vengono poste le seguenti richieste di chiarimento espresse congiuntamente da alcuni componenti del Consiglio in tema di sicurezza circa l'ingresso e l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico:
 1. L'assistenza scolastica degli alunni di Castiglione Tinella frequentanti la scuola secondaria che raggiungono in scuolabus al mattino l'edificio di Santo Stefano Belbo con un anticipo di circa 20 minuti rispetto all'orario di ingresso (in quanto il mezzo utilizzato è successivamente impegnato nel trasporto degli alunni della scuola primaria). Il Dirigente Scolastico rileva che per garantire la custodia e l'assistenza a questi alunni è necessario presentare la domanda di pre-scuola.
 2. Il Dirigente Scolastico lamenta una presenza che non copre totalmente le uscite degli alunni dal plesso scolastico di Santo Stefano e richiede una maggiore presenza di vigili urbani all'uscita dal plesso scolastico di Santo Stefano, coprendo anche la fascia oraria delle 13.10 e 17:15
 3. Le insegnanti richiedono anche la presenza del vigile all'uscita dei plessi di Castiglione Tinella e di Cossano Belbo.

Il Presidente, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, rilevato che più nessuno chiede la parola, dichiara sciolta la seduta alle ore 23:45 circa e rimanda l'approvazione del presente verbale alla prossima seduta. **La seduta è tolta alle ore 23:45**

Il Segretario verbalizzante

(Ins. Nadia PAVIA)

Il Presidente

(Dott. Luigi Genesio ICARDI)

ELENCO ALLEGATI:

1. Deliberazione n. 021/2010 del 04/10/2010;
2. Deliberazione n. 022/2010 del 04/10/2010;
3. Deliberazione n. 023/2010 del 04/10/2010;
4. Deliberazione n. 024/2010 del 04/10/2010;



**Istituto Comprensivo “Cesare Pavese”
Santo Stefano Belbo**

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Deliberazione n. 021/2010 del 4/10/2010

OGGETTO	VARIAZIONI AL PROGRAMMA ANNUALE
----------------	--

Il Consiglio d’Istituto

- Visto il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 1-2-2001 n. 44 “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, art. 6 comma 2°;
- Vista la relazione del Dirigente Scolastico in merito alle seguenti variazioni al programma annuale richieste;
- Ritenuto di condividere le motivazioni espresse dal Dirigente Scolastico in merito alle variazioni al programma annuale richieste;

Con la seguente votazione espressa in forma palese: unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- di approvare le variazioni al programma annuale, per maggiori entrate non finalizzate, come risulta dalla proposta di variazione, protocollo 1923/C22 del 04/08/2010, che si allega alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare le variazioni al programma annuale, come risulta dal modello F, protocollo 2360 del 23/9/2010, che si allega alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare le variazioni al programma annuale, come risulta dal modello F, protocollo 1924 del 04/08/10, che si allega alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 14, comma 7° del Regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo al Consiglio stesso, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all’albo della Scuola.

Decorso infruttuosamente tale termine, la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Segretario verbalizzante

(Ins. Nadia PAVIA)

Il Presidente

(Dott. Luigi Genesio ICARDI)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANTO STEFANO BELBO (CN)
Via Montegrappa 6 tel.0141/843790 fax 0141/843789
12058 Santo Stefano Belbo.

Prot. n. 1923/C22

S.Stefano Belbo, 04/08/2010

OGGETTO: Proposta di Variazioni al Programma Annuale 2010.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO il programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2010 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 17/02/2009 ;

VISTO il D.I. n.44/2001;

VISTE le seguenti assegnazioni non finalizzate:

1) € 29,39 interessi attivi c/c bancario 2° trimestre 2010;

PROPONE

di apportare la seguente variazione al Programma Annuale 2010:

Aggregato A01 – Funzionamento amministrativo generale

ENTRATE

AGGREGATO Conto sottoconto	Previsione iniziale	Modifiche precedenti	Modifica attuale	Previsione definitiva
07.01	20,40	33,91	+ 29,30	83,61

SPESE

AGGREGATO Conto sottoconto	Previsione iniziale	Modifiche precedenti	Modifica attuale	Previsione definitiva
03.06.03	1.200,00	0,00	+ 29,30	1.229,30

La presente viene trasmessa al Consiglio d' Istituto per l'approvazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Valeria dott.ssa COUT)



'SANTO STEFANO BELBO'

12058 SANTO STEFANO BELBO (CN) VIA MONTEGRAPPA 6 C.F. 90033010043 C.M. CNIC82400B

MODIFICA PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio finanziario 2010

ENTRATE

Aggr.	Voce		Programmazione Approvata	Variazione	Programmazione al 28/09/2010
01		Avanzo di amministrazione presunto	131.293,72		131.293,72
	01	Non vincolato	14.635,57		14.635,57
	02	Vincolato	116.658,15		116.658,15
02		Finanziamenti dello Stato	125.960,01		125.960,01
	01	Dotazione ordinaria	116.653,54		116.653,54
	02	Dotazione perequativa			
	03	Altri finanziamenti non vincolati			
	04	Altri finanziamenti vincolati	9.306,47		9.306,47
	05	Fondo Aree Sottoutilizzate FAS			
03		Finanziamenti dalla Regione			
	01	Dotazione ordinaria			
	02	Dotazione perequativa			
	03	Altri finanziamenti non vincolati			
	04	Altri finanziamenti vincolati			
04		Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche	2.070,00	400,00	2.470,00
	01	Unione Europea			
	02	Provincia non vincolati			
	03	Provincia vincolati			
	04	Comune non vincolati			
	05	Comune vincolati	1.700,00	400,00	2.100,00
	06	Altre istituzioni	370,00		370,00
05		Contributi da Privati	26.911,00		26.911,00
	01	Famiglie non vincolati			
	02	Famiglie vincolati	26.050,00		26.050,00
	03	Altri non vincolati	450,00		450,00
	04	Altri vincolati	411,00		411,00
06		Proventi da gestioni economiche			
	01	Azienda agraria			
	02	Azienda speciale			
	03	Attività per conto terzi			
	04	Attività convittuale			
07		Altre Entrate	83,61		83,61
08		Mutui			
Totale entrate			286.318,34	400,00	286.718,34



'SANTO STEFANO BELBO'

12058 SANTO STEFANO BELBO (CN) VIA MONTEGRAPPA 6 C.F. 90033010043 C.M. CNIC82400B

MODIFICA PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio finanziario 2010

SPESE

Aggr.	Voce		Programmazione Approvata	Variazione	Programmazione al 28/09/2010
A		Attività	181.389,26	400,00	181.789,26
	01	Funzionamento amministrativo generale	8.787,98		8.787,98
	02	Funzionamento didattico generale	7.022,09		7.022,09
	03	Spese di personale	165.579,19	400,00	165.979,19
	04	Spese d'investimento			
	05	Manutenzione edifici			
P		Progetti	89.893,51		89.893,51
	01	Lingue 2000	793,00		793,00
	02	Procedure Informatiche	9.558,15		9.558,15
	03	Sport insieme	6.808,11		6.808,11
	04	Ben-essere	14.301,50		14.301,50
	05	Iniziative culturali	31.802,00		31.802,00
	06	Progetto cinema	7.005,00		7.005,00
	07	Sicurezza	7.774,07		7.774,07
	08	Progetto "I care"	8.111,68		8.111,68
	09	Rifiutando	1.940,00		1.940,00
	10	La fabbrica dei suoni	1.800,00		1.800,00
G		Gestioni economiche			
	01	Azienda agraria			
	02	Azienda speciale			
	03	Attività per conto terzi			
	04	Attività convittuale			
R		Fondo di riserva	400,00		400,00
	98	Fondo di riserva	400,00		400,00
		Totale spese	271.682,77	400,00	272.082,77
Z	Z01	Disponibilità Finanziaria da programmare	14.635,57		14.635,57
		Totale a pareggio	286.318,34	400,00	286.718,34

Predisposto dal dirigente il 28/09/2010

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Valeria COUT

Proposto dalla Giunta Esecutiva il

IL PRESIDENTE DELLA G.E.
Valeria COUT

Approvato dal Consiglio d'Istituto il

IL SEGRETARIO DEL
CONSIGLIO D'ISTITUTO
Nadia PAVIAIL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO D'ISTITUTO
Luigi Genesio ICARDI



'SANTO STEFANO BELBO'

12058 SANTO STEFANO BELBO (CN) VIA MONTEGRAPPA 6 C.F. 90033010043 C.M. CNIC82400B

MODIFICA PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio finanziario 2010

ENTRATE

Aggr.	Voce		Programmazione Approvata	Variazione	Programmazione al 04/08/2010
01		Avanzo di amministrazione presunto	131.293,72		131.293,72
	01	Non vincolato	14.635,57		14.635,57
	02	Vincolato	116.658,15		116.658,15
02		Finanziamenti dello Stato	125.960,01		125.960,01
	01	Dotazione ordinaria	116.653,54		116.653,54
	02	Dotazione perequativa			
	03	Altri finanziamenti non vincolati			
	04	Altri finanziamenti vincolati	9.306,47		9.306,47
	05	Fondo Aree Sottoutilizzate FAS			
03		Finanziamenti dalla Regione			
	01	Dotazione ordinaria			
	02	Dotazione perequativa			
	03	Altri finanziamenti non vincolati			
	04	Altri finanziamenti vincolati			
04		Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche	2.070,00		2.070,00
	01	Unione Europea			
	02	Provincia non vincolati			
	03	Provincia vincolati			
	04	Comune non vincolati			
	05	Comune vincolati	1.700,00		1.700,00
	06	Altre istituzioni	370,00		370,00
05		Contributi da Privati	26.911,00		26.911,00
	01	Famiglie non vincolati			
	02	Famiglie vincolati	26.050,00		26.050,00
	03	Altri non vincolati	450,00		450,00
	04	Altri vincolati	411,00		411,00
06		Proventi da gestioni economiche			
	01	Azienda agraria			
	02	Azienda speciale			
	03	Attività per conto terzi			
	04	Attività convittuale			
07		Altre Entrate	54,31	29,30	83,61
08		Mutui			
Totale entrate			286.289,04	29,30	286.318,34



'SANTO STEFANO BELBO'

12058 SANTO STEFANO BELBO (CN) VIA MONTEGRAPPA 6 C.F. 90033010043 C.M. CNIC82400B

MODIFICA PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio finanziario 2010

SPESE

Aggr.	Voce		Programmazione Approvata	Variazione	Programmazione al 04/08/2010
A		Attività	181.359,96	29,30	181.389,26
	01	Funzionamento amministrativo generale	8.758,68	29,30	8.787,98
	02	Funzionamento didattico generale	7.022,09		7.022,09
	03	Spese di personale	165.579,19		165.579,19
	04	Spese d'investimento			
	05	Manutenzione edifici			
P		Progetti	89.893,51		89.893,51
	01	Lingue 2000	793,00		793,00
	02	Procedure Informatiche	9.558,15		9.558,15
	03	Sport insieme	6.808,11		6.808,11
	04	Ben-essere	14.301,50		14.301,50
	05	Iniziative culturali	31.802,00		31.802,00
	06	Progetto cinema	7.005,00		7.005,00
	07	Sicurezza	7.774,07		7.774,07
	08	Progetto "I care"	8.111,68		8.111,68
	09	Rifiutando	1.940,00		1.940,00
	10	La fabbrica dei suoni	1.800,00		1.800,00
G		Gestioni economiche			
	01	Azienda agraria			
	02	Azienda speciale			
	03	Attività per conto terzi			
	04	Attività convittuale			
R		Fondo di riserva	400,00		400,00
	98	Fondo di riserva	400,00		400,00
		Totale spese	271.653,47	29,30	271.682,77
Z	Z01	Disponibilità Finanziaria da programmare	14.635,57		14.635,57
		Totale a pareggio	286.289,04	29,30	286.318,34

Predisposto dal dirigente il 04/08/2010

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Valeria COUT

Proposto dalla Giunta Esecutiva il

IL PRESIDENTE DELLA G.E.
Valeria COUT

Approvato dal Consiglio d'Istituto il

IL SEGRETARIO DEL
CONSIGLIO D'ISTITUTO
Nadia PAVIAIL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO D'ISTITUTO
Luigi Genesio ICARDI



**Istituto Comprensivo “Cesare Pavese”
Santo Stefano Belbo**

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Deliberazione n. 022/2010 del 4/10/2010

OGGETTO	CONCESSIONE DELL'UTILIZZO TEMPORANEO DELLA PALESTRA SITA PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO DI SANTO STEFANO BELBO ALL'ASSOCIAZIONE CALCISTICA SANTOSTEFANESE
----------------	---

Il Consiglio d'Istituto

- Vista la richiesta dell'Associazione Calcistica Santostefanese;
- Visto il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 1-2-2001 n. 44 “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, artt. 50 e 33;
- Atteso che la l'uso del locale palestra da parte della sopra citata Associazione è compatibile con la destinazione dell'istituto stesso ai compiti educativi e formativi;
- Ritenuto, pertanto, di concedere l'uso temporaneo del locale palestra richiesto;

DELIBERA

all'unanimità dei consensi, di concedere l'uso temporaneo del locale palestra sito presso il plesso scolastico di Santo Stefano Belbo all'Associazione Calcistica Santostefanese, per gli allenamenti dei ragazzi della scuola calcio alle seguenti condizioni:

1. gli allenamenti calcistici si dovranno svolgere al di fuori dell'orario scolastico, nei giorni di lunedì e giovedì fino alle 19:00;
2. al termine degli allenamenti, per l'uscita di ragazzi e allenatori dai locali scolastici, deve essere utilizzata la porta d'ingresso degli uffici;
3. il concessionario, l'Associazione Calcistica Santostefanese, deve essere dotato di una polizza per la responsabilità civile, stipulata con un istituto assicurativo, come previsto dall'art. 50 comma 3° del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 1-2-2001 n. 44;

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 14, comma 7° del Regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo allo Consiglio stesso, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della Scuola.

Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Segretario verbalizzante

(Ins. Nadia PAVIA)

Il Presidente

(Dott. Luigi Genesio ICARDI)



**Istituto Comprensivo “Cesare Pavese”
Santo Stefano Belbo**

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Deliberazione n. 23/2010 del 4/10/2010

OGGETTO	PREVENTIVI LAVAGNA A.S. 2010/2011
----------------	--

Il Consiglio d’Istituto

- Visto il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 1-2-2001 n. 44 “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, art. 6 comma 2°, con riferimento all’art. 34;
- Viste le richieste di preventivo inviate a n.3 DITTE (INFORMATICA SYSTEM, AGOSTA LIBRI E ALBA SISTEMI);
- Viste le offerte pervenute
 1. Informatica system con prot. 1234/C22
 2. Agosta libri con prot. 1247/C22
 3. Alba sistemi con prot. 1272/C22
- Analizzati i prospetti comparativi e verificato che, l’offerta in assoluto economicamente più vantaggiosa e più rispondente alla richiesta risulta quella proposta dalla ditta Informatica system per un importo di €2.940

Con la seguente votazione espressa in forma palese: unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

l’aggiudicazione dell’ acquisto del kit Lim alla ditta Informatica system per l’a.s. 2010/2011, secondo l’offerta pervenuta dalla citata ditta, che si allega alla presente costituendone parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 14, comma 7° del Regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo allo Consiglio stesso, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all’albo della Scuola.

Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Segretario verbalizzante

(Ins. Nadia PAVIA)

Il Presidente

(Dott. Luigi Genesio ICARDI)

PROPOSTA ECONOMICA

N. 01 LAVAGNA INTERATTIVA SMARTBOARD SB680V

Tecnologia Superficie Touch (Analogo resistiva) – Rapporto 4:3 - Connessione Cavo USB da 5 mt in dotazione, wireless opzionale - Area utile di lavoro 77" reali (diagonale 195,6 cm) - Dimensioni. 165,7 x 125,1 cm - - Risoluzione 4000 x 4000 punti per pollice –Certificazione RoHS, WEEE, ISO 9001:2000 – Comprensiva di software di gestione SMARTBoard™ versione Notebook 10 con aggiornamenti gratuiti.

N. 01 VIDEOPROIETTORE AD OTTICA CORTA EPSON EB-410WE

Epson EMP-400W è la soluzione ad ottica ultra-corta per le presentazioni interattive. Caratteristiche Tecniche : Tecnologia LCD - 2000 ANSI Lumen - contrasto 500:1 – risoluzione 1280x800 - peso 3,6 kg – Altoparlanti integrati - Interfacce: 2x ingresso RGB – 1x ingresso S-video – 1x ingresso Video Composito – 2x ingresso linea audio – 1x uscita RGB – 1x uscita linea audio -1x USB- 1x RJ45 - Telecomando.

N. 01 SISTEMA DI FISSAGGIO A PARETE INTEGRATO EPSON

Supporto da parete per videoproiettore ad ottica ultra corta – Cavo di sicurezza incluso nella piastra a parete – Prolunga nascondi cavo con copri chassis posteriore – Inclinazione orizzontale di +-5 gradi - Regolazione orizzontale +- 45mm - Inclinazione verticale da 0 a 7 gradi - Distanza di proiezione 690-120mm - Peso Kg. 10

N. 01 COPPIA DI CASSE AMPLIFICATE DA PARETE

Potenza totale: 9 Watt RMS (90 Watt max PMPO) - Risposta in frequenza: 70Hz – 18kHz - Sensibilità in ingresso: 250 Mv - Impedenza in ingresso: 10kohm - Controlli: Power on/off, volume generale su filo comando - Audio Input: Minijack 3.5mm Stereo Line IN - Speaker: a 2 vie, con midrange da 2.5" e tweeter da 1" schermati magneticamente - Telecomando a filo con uscita cuffie.

N. 01 PERSONAL COMPUTER PORTATILE FUJITSU ESPRIMO MOBILE V6555

Intel Celeron 900 2.2 GHz (SLC 1 MB - FSB 800 MHz) - 1024 MB DDR2 RAM (800 MHz) - 160 GB Serial ATA (5.4) – Scheda video integrata – Masterizzatore DVD Super Multi Double Layer – NO Floppy Disk – Atheros bg Wireless Lan & Bluetooth – Modem 56k – Scheda audio integrata nel chipset – Altoparlanti – Scheda di rete 10/100/1000 integrata – Dimensioni (WxDxH) 360 x 260 x 22-37 mm – Peso 2,7 Kg – Batteria Li-Ion – Win7 Pro 32bit o Win XP Pro – Certificazioni: Europe CB, CEI, CE, CE certification according to EC Directive 89/336/EEC - Global CB, RoHS (Restriction of hazardous substances)

N. 01 KIT DOPPIO RADIOMICROFONO VHF

Base ricevente, due radiomicrofoni; il primo di tipo palmare ed il secondo di tipo lavalier.

SERVIZI

- Installazione e configurazione software
- Installazione e configurazione lavagna interattiva *
- Installazione e configurazione video proiettore *
- Collaudo della apparecchiature fornite.

* adeguamento dell'impianto elettrico escluso

TOTALE FORNITURA	€ 2.450,00
TOTALE FORNITURA IVA COMPRESA	€ 2.940,00



**Istituto Comprensivo “Cesare Pavese”
Santo Stefano Belbo**

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Deliberazione n. 24/2010 del 4/10/2010

OGGETTO	CENTRO SPORTIVO E AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA
----------------	--

Il consiglio d’Istituto

- Visto il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 1-2-2001 n. 44 “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche”;
- Visto il D.P.R. 31-05-1974 "Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria e artistica”;
- Acquisita la disponibilità dell'insegnane di scienze motorie

Con la seguente votazione espressa in forma palese: unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- la costituzione del Centro sportivo studentesco con avviamento del progetto per la pratica sportiva;
- autorizzano il Dirigente Scolastico ad assumere tutti i necessari provvedimenti e/o impegni di spesa nei limiti della risorsa finanziaria preventivata (€3044,90);

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 14, comma 7° del Regolamento n. 275/99, è ammesso reclamo allo Consiglio stesso, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all’albo della Scuola.

Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Segretario verbalizzante

(Ins. Nadia PAVIA)

Il Presidente

(Dott. Luigi Genesio ICARDI)